Dott. Emilio Pacella
Revisore Legale
C.T.G.

Dott. Luca Pacella
Revisore Legale
C.T.G.

CIRCOLARE N. 49/2017

Pordenone, 4 agosto 2017

Ai gentili Clienti

Loro sedi

IN G.U. I DECRETI DELEGATI DI RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Nello scorso mese di luglio sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale i tre decreti emanati in applicazione della legge delega di riforma del Terzo Settore (la L. 106 del 6 giugno 2016).
Considerata la precedente emanazione del decreto in tema di servizio civile universale, l'elenco dei decreti entrati definitamente in vigore è quindi il seguente:

- **D.LGS. 6 marzo 2017, n. 40 Istituzione e disciplina del servizio civile universale**
  (G.U. n. 78 del 03.04.2017 – in vigore dal 18 aprile 2017)
- **D. LGS. 3 luglio 2017, n. 111 Disciplina dell'istituto del 5 per mille dell'Irpef**
  (G.U. n. 166 del 18.07.2017 – in vigore dal 19 luglio 2017)
- **D. LGS 3 luglio 2017, n. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale**
  (G.U. n. 167 del 19.07.2017 – in vigore dal 20 luglio 2017)
- **D. LGS 3 luglio 2017, n.117 Codice del Terzo settore**
  (S.O. 43 G.U. n. 179 del 02.08.2017 - in vigore dal 03 agosto 2017)

Considerato che dalla pubblicazione dei citati decreti delegati talune disposizioni entrano già in vigore mentre per altre (la maggior parte) sarà necessario attendere gli ulteriori provvedimenti applicativi (ne sono stati contati svariate decine), vediamo in sintesi di riepilogare i contenuti dei citati decreti (tranne quelle di minor rilievo pratico sul servizio civile universale) in attesa degli ulteriori tasselli che andranno a completare definitivamente la riforma.

Nuovo codice del Terzo settore

Partiamo dal decreto più corposo, composto da ben 104 articoli. Con il D.Lgs. 117/2017 viene per la prima volta fornita una definizione legale del concetto di terzo settore, individuando con una certa precisione le caratteristiche dei soggetti che ne faranno parte. Viene istituito dal decreto un nuovo "Registro unico nazionale del Terzo settore" con l'obbiettivo di riordinare tutti i soggetti appartenenti al Terzo settore (i cosiddetti ETS) su un'unica piattaforma nazionale che farà capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. L'appartenenza al citato Registro sarà condizione imprescindibile per poter accedere alle agevolazioni, soprattutto di natura fiscale e a fronte delle quali sono previste specifiche attività di monitoraggio, di vigilanza e di controllo. Oltre agli incentivi fiscali, infine, sono numerose le risorse messe a disposizione dei soggetti appartenenti al Terzo Settore: dalla nascita di un Fondo progetti innovativi, allo sviluppo del Social *bonus* e dei Titoli di solidarietà.

Studio Pacella Commercialisti Associati

Via Cavallotti n. 24 - 33170 - Pordenone - tel. 0434523920 (r.a.) - fax 0434523914 - Partita I.VA. 01345130932

www.studio-pacella.it ***e-mail: info@studio-pacella.it***

La nuova Impresa Sociale

Dopo la poco esaltante esperienza del precedente D.Lgs. 155/2006, ora abrogato dall'articolo 19, D.Lgs. 112/2017, viene rimodulata e innovata la disciplina dell'impresa sociale, nell'obbiettivo di attrarre tutti quei soggetti che svolgono attività commerciale prevalente e la cui organizzazione, pur nel perseguimento di finalità di interesse generale, è associabile, sotto il profilo organizzativo, a quella di un'impresa con i limiti derivanti dal reinvestimento degli utili nelle finalità sopra citate. Con il nuovo decreto vengono ampliati i campi di attività delle imprese sociali, che ora potranno spaziare da settori come il commercio equo-solidale, l'alloggio sociale, il microcredito, l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e l'agricoltura sociale. Di rilevante significato l'apertura alla partecipazione da parte sia di soggetti appartenenti al terzo settore che da soggetti profit, imprese o amministrazioni pubbliche, seppure in forma limitata e senza svolgere funzioni di controllo, nonché la possibilità, seppur parziale, di redistribuzione degli utili. Tale forma societaria prevede, infine, una misura di incentivo consistente in una detrazione o deduzione pari al 30% delle somme investite nell'impresa sociale.

Assegnazione del cinque per mille

Con il D.Lgs. 111/2017 si fa più ampia – rispetto al passato - la platea dei soggetti destinatari del beneficio. La possibilità di accedere al cinque per mille, infatti, riguarderà tutti gli enti appartenenti al Terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale (i cosiddetti ETS). Restano invece invariati i settori di destinazione del beneficio: finanziamento della ricerca scientifica e dell'università; finanziamento della ricerca sanitaria; sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente; sostegno delle associazioni sportive dilettantistiche, riconosciute ai fini sportivi dal Coni e che svolgono una rilevante attività di interesse sociale; la tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici. Criteri di aggiornamento automatico degli elenchi e meccanismi di erogazione più veloce e di trasparenza verso i cittadini sono le caratteristiche previste dalla nuova disciplina contenuta nel nuovo provvedimento.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.
Distinti saluti

Studio Pacella Commercialisti Associati

Via Cavallotti n. 24 - 33170 - Pordenone - tel. 0434523920 (r.a.) - fax 0434523914 - Partita I.VA. 01345130932

www.studio-pacella.it e-mail: info@studio-pacella.it